

**FONDI EUROPEI.** Pronti i bandi per finanziare lo sviluppo tecnologico delle piccole aziende siciliane e la ricerca scientifica

## Dalla Regione 50 milioni per le imprese innovative

**PALERMO**

●●● Circa 50 milioni di euro in arrivo per la «Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione». Di questi oltre 20 milioni di euro sono subito pronti per finanziare lo sviluppo tecnologico delle medie, piccole e piccolissime imprese siciliane. Ed entro l'anno altri 30 milioni di euro verranno destinati alla rete tecnologica e agli istituti di ricerca. È quanto emerso ieri a Pa-

lermo nel corso del convegno «L'innovazione come strumento di sviluppo del sistema Sicilia: La Rete Resint e le misure del Po Fesr 4.1.1.2 e 4.1.2.3», organizzato nell'ambito del progetto Resint, la Rete Siciliana per l'Innovazione tecnologica, promossa dalla Regione Siciliana (dipartimento Attività Produttive) e realizzata da Censis e Unioncamere Sicilia.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i nuovi bandi Ue

destinati all'innovazione. Si tratta della misura 4.1.1.2, asse 4, del PO FESR 2007-2013, la cui pubblicazione è prevista in GURS nei primi 15 giorni di marzo. Le imprese avranno 60 giorni di tempo per presentare i progetti. L'istruttoria, di cui si occuperà Banca Nuova, durerà 90 giorni. Le imprese dovranno realizzare i progetti nell'arco dei successivi 18 mesi. «La dotazione finanziaria di questa misura» - ha detto Grazia Ter-

ranova, dirigente del servizio III dell'assessorato regionale alle attività produttive - ammonta a circa 15,5 milioni di euro, ma verrà rimpolpata dalle risorse di altre misure fino ad arrivare circa 20 milioni di euro». Entro l'anno andrà in Gazzetta anche la misura 4.1.2.3, asse 4, del Po Fesr 2007-2013, destinata all'offerta di ricerca. In questo caso la dotazione complessiva della misura è di 30 milioni di euro.

«Ricerca e imprese - commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace - devono andare a braccetto. Non ci può essere sviluppo senza innovazione. Le imprese siciliane devono recuperare il tempo perduto e investire sull'innovazione di processo così come sull'innovazione interna alle aziende». L'incontro Resint è stato moderato dal giornalista ed economista Lelio Cusimano.